



Delibera della Giunta Regionale n. 859 del 30/12/2011

A.G.C.1 Gabinetto Presidente Giunta Regionale

Settore 1 Affari generali della Presidenza e collegamenti con gli Assessori

Oggetto dell'Atto:

AFFONDAMENTO MOTOPESCHERECCIO "GIOVANNI PADRE". CONCORSO UNITA' MARINA MILITARE. DETERMINAZIONI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a) in data 11/08/2011 si è verificata una collisione tra il mercantile portacontainer "Jolly grigio" ed il peschereccio "Giovanni padre" nelle acque del golfo di Napoli, con l'affondamento del "Giovanni padre" del quale due membri dell'equipaggio sono risultati dispersi;
- b) in data 13/08/2011 la Presidenza della Giunta regionale, in considerazione della gravità dell'evento che ha colpito, oltre i familiari, l'intera comunità, non solo del comune di appartenenza delle due persone tragicamente disperse in mare, ha richiesto al Ministero della Difesa l'intervento di una unità navale della Marina Militare attrezzata per effettuare rilevazioni e ricerche in loco, al fine di consentire la ricerca del relitto e dei due marinai dispersi;
- c) in data 19/08/2011 il Gabinetto del Ministro della Difesa ha comunicato alla Regione Campania di aver interessato gli Stati Maggiori competenti per effettuare le pertinenti valutazioni sulla fattibilità delle attività, disponendo l'attuazione del concorso richiesto e indicando alla Direzione Marittima di Napoli di coordinare le modalità operative da porre in essere con oneri da ristorare secondo le procedure in vigore;
- d) lo Stato maggiore della Marina ha effettuato l'attività concorsuale di ricerca, identificazione ed ispezione del motopeschereccio "Giovanni padre" mediante l'impiego della unità navale di tipo cacciamine "Rimini", localizzando il relitto, nel quale non è stata riscontrata la presenza dei dispersi, così come si evince dalla relazione trasmessa dallo Stato Maggiore della Marina 3° Reparto Pianificazione Generale Dipartimento Operazioni con nota prot. n. 63744 del 07/09/2011 che è agli atti dell'ufficio;
- e) nel periodo dal 19/08/2011 al 20/08/2011 l'unità navale "Rimini" ha condotto operazioni di ricerca, localizzazione ed identificazione/investigazione del relitto del motopeschereccio "Giovanni padre", a mezzo di veicolo subacqueo filoguidato;
- f) la documentazione prodotta dall'attività della unità navale "Rimini" è stata oggetto di acquisizione da parte della Procura della Repubblica di Napoli, per il tramite della Direzione Marittima di Napoli;
- g) con nota n. 63744 del 7.9.2011 lo Stato Maggiore della Marina – 3° Reparto Pianificazione Generale Dipartimento Operazioni - ha richiesto alla Regione Campania il concorso negli oneri sostenuti per l'attività di ricerca, localizzazione ed identificazione/investigazione del relitto del motopeschereccio "Giovanni padre", limitatamente ai costi di "approvvigionamento di combustibili, lubrificanti, grassi e liquidi per gli aeromobili, l'autotrazione, la navigazione e le spese accessorie" da parte dell'unità navale "Rimini", quantificati in € 71.853,98;

CONSIDERATO che

- a) il concorso della Regione Campania è stato determinante per dare impulso e stimolo ad una operazione di pubblica utilità e di altissimo valore morale, etico e solidaristico, volta a localizzare il relitto e a ricercare i due marinai dispersi tragicamente nella collisione tra il mercantile portacontainer "Jolly grigio" ed il peschereccio "Giovanni padre";
- b) tale attività non sarebbe stata posta in essere senza l'intervento della Regione Campania;
- c) la Costituzione italiana prevede all'art. 2 doveri inderogabili di *"Solidarietà politica, economica e sociale"*;
- d) la Regione Campania ispira, ai sensi dell'art. 1 comma 2 dello Statuto, *"...la propria azione ai principi della democrazia, dello stato di diritto e della centralità della persona umana. Garantisce e promuove i principi di uguaglianza, solidarietà, libertà, giustizia sociale..."*;

RAVVISATA

- a) la sussistenza di ragioni di pubblica utilità e di solidarietà conformi ai principi statutari, perché la Regione Campania concorra agli oneri sostenuti dallo Stato, in attuazione dei medesimi principi posti dalla Costituzione a fondamento della Repubblica;

RITENUTO

a) di dover concorrere, limitatamente al pagamento degli oneri sostenuti per l'attività di ricerca, localizzazione ed identificazione/investigazione del relitto del motopeschereccio "Giovanni padre", per il finanziamento di "approvvigionamento di combustibili, lubrificanti, grassi e liquidi per gli aeromobili, l'autotrazione, la navigazione e le spese accessorie" da parte dell'unità navale "Rimini", che sono stati quantificati in € 71.853,98=, da imputarsi sulla U.P.B. 6.23.57 cap. 508 del Bilancio Gestionale 2011, come quantificati nella richiesta dello Stato Maggiore della Marina formulata con nota n. 63744 del 7.9.2011;

VISTO:

- a) lo Statuto Regionale;
- b) la legge regionale n. 7/2002;
- c) la delibera di Giunta regionale n. 157 del 18/04/2011;

Propone, e la Giunta in conformità, con voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa che si intendono integralmente riportati:

- 1) di provvedere al concorso nel pagamento degli oneri sostenuti per l'attività di ricerca, localizzazione ed identificazione/investigazione del relitto del motopeschereccio "Giovanni padre", per il finanziamento di "approvvigionamento di combustibili, lubrificanti, grassi e liquidi per gli aeromobili, l'autotrazione, la navigazione e le spese accessorie" da parte dell'unità navale "Rimini", che sono stati quantificati in € 71.853,98=, da imputarsi sulla U.P.B. 6.23.57 cap. 508 del Bilancio Gestionale 2011;
- 2) di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività alle Aree Generali di Coordinamento Gabinetto del Presidente, al Settore proponente, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C ed al Tesoriere Regionale.